

OGGI COME IERI... TERRORISTA È LO STATO!!!

Milano 12 dicembre 1969, lo Stato italiano, per mezzo dei suoi servizi segreti e con l'appoggio dei fascisti, uccideva 16 persone e ne feriva parecchie altre. Era la strage di Piazza Fontana alla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Lo Stato cerca il suo capro espiatorio nel vasto movimento studentesco e operaio che stava cambiando la faccia della società e trova la vittima perfetta nel compagno anarchico Pinelli spinto giù dalla finestra del quarto piano dai servi dello stato nella notte del 15 dicembre.



*Oggi come ieri Terrorista è lo Stato ,
non chi lotta per difendere la terra dove vive ,
la propria dignità e la propria libertà.
Terroristi non sono i compagni No TAV
Claudio, Niccolò, Mattia e Chiara,
ma chi ogni giorno devasta i territori e
occupa la Val di Susa in nome della grande opera.*

Solidarietà

Ai compagni che non si mascherano da semplici vittime di un sistema punitivo ma che rivendicano le azioni di sabotaggio attuate contro i cantieri Tav nella notte tra il 13 e il 14 maggio 2013 che danneggiarono alcune attrezzature. Il 17 dicembre il Tribunale di Torino emetterà la sentenza di primo grado contro di loro.

Colpevoli di aver distrutto le macchine che ci distruggono...

Colpevoli di resistere a testa alta al potere che ci opprime!!!

Non ci fidiamo più della politica che cambia faccia ma non il proprio modus operandi. Non ci fidiamo più dei politici, dei magistrati e dei giornalisti, non più dei mass media e di chi ci fa solo promesse e ci anebbia la vista con briciole di pane che cadono giù dal tavolo dei padroni. Ci hanno proposto meno tasse, più lavoro, più diritti e più benessere ma quello che ci hanno dato sono tasse, disoccupazione, repressione, leggi di Austerità e distruzione del territorio che colpiscono sempre e solo il popolo.

La nostra risposta è la solidarietà nei confronti di coloro che vengono colpiti dalla repressione. E pensiamo che l'unico modo per liberarci da chi ci opprime nelle scuole, nelle fabbriche, nelle strade, è portare avanti la lotta, dal basso, autogestita, con l'azione diretta contro i nostri sfruttatori.

Compagni e compagne in lotta!